



Cosa mi serve

Questa mattina nello zainetto
sai tu che cosa ci metto?
Non i quaderni e l'astuccio firmato,
né per merenda, il cioccolato.
Prova a guardare con attenzione,
vi troverai forse un pallone?
Quel che mi serve per questa avventura
sarà per te novità sicura:
un fascio lucente di **FANTASIA**,
un pizzico o più di **ALLEGRIA**,
tanta **AMICIZIA** da regalare
e tanta **VOGLIA** di **IMPARARE**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLUCCHIO
SCUOLA DELL'INFANZIA DI SARGINESCO**

**PROGETTO ACCOGLIENZA
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

Cari genitori,

questo libretto nasce con l'intenzione di aiutarvi a conoscere meglio la scuola che il vostro bambino frequenterà da settembre.

In esso troverete la struttura organizzativa, utili informazioni riguardanti la frequenza, le regole importanti per il benessere del bambino ed alcuni suggerimenti per un ambientamento sereno.

*“Ogni passaggio è un passaggio ad altri luoghi, ad altre persone, ad altre regole e ritmi di vita, un passaggio che produce “spaesamento”, distacco, perdita.
Dal modo in cui il bambino riesce a superare i suoi primi distacchi si elaborano sicurezze per la vita futura e si costruiscono salde fondamenta dell'identità.”*
(R. Bosi (2007) *La cura nella scuola dell'infanzia*, Carocci, Roma)

L'ingresso a scuola segna, per il bambino e la bambina, il passaggio dalla vita in famiglia ad una dimensione comunitaria dove è necessario imparare a condividere spazi, persone ed attenzioni.

Questo passaggio ricco di implicazioni emotive merita attenzione da parte della scuola che predispone una strutturazione degli spazi ed un articolazione del tempo-scuola specifica per i bambini più piccoli.

Accogliere significa riconoscere il mondo interiore di ogni singolo bambino/a dare spazio ai suoi progetti e alla sue ipotesi, rispettare i suoi tempi e bisogni.

Dargli la possibilità di giocare, creare relazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.

Finalità della Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento; si propone inoltre di assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini nella sua autonomia didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria. (Articolo 1 legge N° 53/2003)

Quali traguardi?

Autonomia come capacità di risolvere problemi, di avere un pensiero proprio, in grado di interagire con l'ambiente senza dipendere da adulti e coetanei.

Identità come positiva sicurezza e consapevolezza di sé, con una buona autostima e fiducia nelle proprie capacità ed in quelle degli altri, in quanto sa cogliere e riconoscere negli altri la stessa positività che trova in sé.

Collaborazione come capacità di interagire, convivere e condividere con gli altri spazi materiali e norme sociali nel rispetto reciproco.

Competenze come curiosità nei confronti delle cose che vuole conoscere per acquisire sempre maggiori abilità e competenze.

Accoglienza

Per favorire l'integrazione del bambino verranno proposte attività manipolative, gioco libero, lettura di storie, canti e filastrocche insieme ai bambini più grandi che, con le insegnanti, faranno in modo che "i piccoli" si sentano assicurati nel nuovo ambiente.

Inserimento

L'approccio alla scuola dell'infanzia è fondamentale per rendere questa esperienza positiva e costruttiva. Per consentire ciò, le insegnanti definiscono un progetto di accoglienza, nel quale è previsto un iter di inserimento per la graduale conoscenza dell'ambiente che accoglierà i bambini e le bambine. Al termine di questo iter, di seguito descritto, i genitori e le insegnanti di sezione valuteranno l'opportunità di una frequenza completa o del prolungamento della fase di inserimento.

Fasi dell'inserimento (verranno comunicate in seguito)

Cosa è bene che facciano mamma e papà durante l'inserimento?

Atteggiamenti SÌ che aiutano il bambino a superare il momento del distacco

- Mostrare comprensione quando piange e trasmettergli sicurezza.
- Non mostrarsi frettolosi, ma rispettosi dei suoi tempi e bisogni.
- Avvisarlo del fatto che ci si allontana e rassicurarlo in merito al vostro ritorno.
- Salutarlo e andare via con decisione, rinnovando il saluto se guarda dalla finestra.
- Infondere sicurezza non solo a parole, ma anche attraverso gesti ed espressioni del viso.
- Sorridere e non mostrarsi preoccupati, ma fiduciosi al momento del ricongiungimento.
- Scoprire con il/la bambino/a l'ambiente, gli spazi, i giochi fermandosi un pochino in sezione i primi giorni;
- salutare sempre quando si allontanano anche se il bambino dovesse piangere, perché solo così potrà acquistare gradualmente la sicurezza nel nuovo

ambiente e la fiducia del vostro ritorno; in questo modo saprà accettare di staccarsi serenamente e di avviare nuove relazioni con altre persone, nella consapevolezza che questo è l'ambiente adatto a lui/ lei.

- Prepararsi ad affrontare serenamente i pianti dei primi giorni
- Mantenere le promesse fatte: quando si dice “vengo a prenderti a mezzogiorno” lo si deve fare, altrimenti il bambino si sentirà tradito;
- All’inizio, i bambini possono portare a scuola qualche oggetto rassicurante (pupazzo, giochino,...);

Atteggiamenti **NO** che creano insicurezza e frustrazione nel bambino

- Portarlo a scuola per riportarlo a casa.
- Sgridarlo o deriderlo perché piange anche semplicemente parlando con un adulto in sua presenza
- Continuare a salutarlo senza decidersi ad andarsene.
- Nascondersi per vedere quello che fa... se ci vede intuisce che il disagio non è solo suo ma anche vostro

Strutturazione degli spazi

Nelle sezioni verranno predisposti angoli a tema per suscitare curiosità e apprendimento attraverso il canale privilegiato del gioco.

Modello organizzativo

Le **sezioni eterogenee per età** e i **gruppi di lavoro di età omogenea** garantiscono la continuità dei rapporti affettivi e socio-relazionali tra i bambini/e e bambini/e e gli adulti di riferimento.

La scuola è luogo di vita e di apprendimento per bambini/e e docenti; per questo ci vogliono **spazi** e **tempi** adeguati e visibili.

SPAZI

- 2 Aule per Attività didattiche organizzate con angoli di gioco
- 1 palestra con materiale psicomotorio

- 1 Stanza per il riposo pomeridiano
- 1 Cucina (i pasti ci vengono portati dalla scuola dell'infanzia di Castelluccio)
- 1 Sala da pranzo
- Servizi igienici
- Ampio giardino esterno attrezzato con giochi

TEMPI (l'organizzazione della giornata scolastica sarà comunicata in seguito)

MATERIALE NECESSARIO ALLA FREQUENZA (in base alle nuove disposizioni ministeriali verrà deciso in seguito il materiale necessario)

INFORMAZIONI UTILI ALLA FREQUENZA ED AL BENESSERE DEL BAMBINO/A

Per una serena convivenza è indispensabile l'interiorizzazione delle seguenti regole:

- ◆ rispetto degli orari di entrata e di uscita;
- ◆ uso corretto degli spazi interni ed esterni;
- ◆ valorizzazione del pranzo e del riposo sia come momento educativo individuale sia come momento comunitario;
 - ◆ uso corretto del materiale didattico e scolastico a disposizione;
 - ◆ rispetto per le insegnanti, le collaboratrici, le cuoche ed i compagni.

SERVIZI: l'Amministrazione Comunale garantisce i seguenti servizi a pagamento:

- post scuola dalle 15.45 (in base al numero dei bambini iscritti)
- mensa

REFEZIONE: il menù è stilato dalla cooperativa che fornisce il pasto secondo le tabelle dietetiche dell'ATS. Il comune di Castelluccio ha istituito da diversi anni una commissione mensa che ha il compito di monitorare i pasti. Variazioni e cambiamenti

sono possibili in caso di diete particolari (corredate da certificato medico) o per motivi etico – religiosi **da presentare in Comune.**

ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento che i bambini indossano a scuola deve consentire al bambino la massima libertà sia per facilitare la progressiva conquista dell'autonomia, sia per garantire la serena partecipazione ad attività educative e didattiche che prevedono l'uso di materiali diversi (acqua, tempera, farina, sabbia, terra...).

Per le attività pittoriche e manipolative i bambini indosseranno dei grembiuli condivisi con i compagni.

EFFETTI PERSONALI: il bambino deve sempre essere provvisto degli oggetti di corredo personale indicati come necessari dalle insegnanti. Consigliamo di **non** portare a scuola giochi o effetti personali (collane, orologi, cinture, braccialetti,...) causa di litigi tra bambini e fonte di dispiacere qualora venissero persi o danneggiati.

ACCOMPAGNAMENTO: è opportuno che i bambini vengano accompagnati e ripresi all'interno del plesso dai genitori o da persone delegate. **In nessun caso i bambini verranno affidati a minori.** L'entrata e l'uscita si verificano in un lasso di tempo in cui è presente un'alta concentrazione di bambini e genitori, è necessario perciò che l'insegnante sia a conoscenza del vostro arrivo e partenza.

ASSICURAZIONE: per tutelare i bambini dai rischi di responsabilità civile è possibile aderire alla polizza assicurativa collettiva, stipulata ogni anno dall'Istituto Comprensivo di Castelluccio con onere a carico delle famiglie.

RISPETTO DELL'ORARIO: rispettare l'orario di entrata e di uscita significa rispettare i bambini, le insegnanti e le loro attività.

MEDICINALI: per rispettare la salute di tutti è auspicabile che il bambino frequenti la scuola nel migliore stato di salute possibile.

È VIETATO agli insegnanti somministrare alcun tipo di medicinale fatto salvo per i medicinali salvavita corredati da adeguata certificazione medica.

CONSERVAZIONE DEI BENI: la scuola mette a disposizione giochi, libri e materiale didattico vario. Le famiglie devono collaborare con le insegnanti ad educare i bambini

al rispetto dei beni della scuola e provvedere alla sostituzione in caso di danneggiamento.

GITE E USCITE: alla scuola dell'Infanzia sono previste uscite didattiche con lo scuolabus ed a piedi inerenti al percorso formativo. Le insegnanti comunicheranno l'itinerario, eventuali spese e modalità di trasporto.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

All'ingresso della scuola vengono affissi avvisi e comunicazioni che invitiamo i genitori a visionare. Nel momento di entrata e uscita è comunque possibile chiedere informazioni. La nostra è una scuola digitalizzata. Sul sito dell' I.C. Castellucchio c'è una pagina dedicata al nostro plesso in cui troverete tutte le informazioni

Durante l'anno scolastico sono previsti momenti di incontro con le famiglie:

- le assemblee a cui sono invitati tutti i genitori per notizie generali;
- i consigli di intersezione con i rappresentanti eletti dai genitori;
- i colloqui individuali (dicembre/gennaio-maggio) dove si parla con le insegnanti specificamente del proprio bambino/a.

QUANDO MI AMMALO...

Se il bambino sarà assente da scuola, siete pregati di avvertire la scuola